

Il grillo parlante
Cooperativa Sociale

www.cooperativailgrillo.org

Bilancio sociale 2020



Cooperativa "IL GRILLO PARLANTE" s.r.l.

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale racconta la capacità della Cooperativa di essere efficace nel perseguimento della «mission» e degli obiettivi dichiarati ed essere efficiente nella gestione delle risorse.

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono :

Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007.

Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore - Decreto Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 4luglio 2019

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Il bilancio sociale 2020 è stato presentato ed approvato dall'assemblea dei soci il 06/09/2021 La versione integrale è redatta secondo le indicazioni di legge che viene depositata e sarà scaricabile dal sito istituzionale **www.cooperativailgrillo.org**

La cooperativa Il Grillo parlante è stata fondata in riferimento alla Legislazione Nazionale, in particolare alla Legge 381/91 che disciplina le cooperative sociali.

Si tratta d'impresa caratterizzate dal "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini" (art. 1 Legge 381/91); benché si comportino come vere e proprie imprese con fini economici, esse non hanno scopo di lucro, ed utilizzano i profitti per raggiungere gli obiettivi che si prefiggono: questo significa tentare di coniugare l'efficienza e la produttività con le esigenze di giustizia, condivisione, solidarietà, proponendosi come obiettivo il raggiungimento di un "profitto sociale" oltre che economico.

Denominazione	IL GRILLO PARLANTE SOC. COOP. SOCIALE
Indirizzo sede legale e operativa	Via MAGENTA 24 20024 GARBAGNATE MIL.SE
Tipologia	Cooperativa sociale di tipo B
Data di costituzione	01/04/1993
C.F. e P.IVA	10919430156
Iscrizione Albo Nazionale	A125905
Codice ATECO	82.92.2
Tel	02 9958434
mail	laboratoriodelgrillògmsil.com
Sito internet	www.cooperativailgrillo.org
Pec	coopilgrillo@pec.it

 Cooperativa "IL GRILLO PARLANTE" s.r.l.

A sensi della Lg. 381/91 "si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione".

Indice

La Cooperativa.....4

Carta d'Identità5

Vision.....6

Mission7

Storia.....8

Letter del presidente 9

Le Risorse umane e l'organizzazione..... 12

Risorse umane..... 13

Volontari 14

Base Sociale 15

Consiglio d'Amministrazione 16

Organigramma..... 17

Politica della qualità e Stakeholder 18

Inserimento lavorativo..... 19

I nostri Servizi..... 24

Servizi 25

Valore della produzione.....26

Servizi 27

Settore Assemblaggio..... 28

Caffetteria 30

Bottega 31

Servizi alla persona 32

Le prospettive future..... 33

Alternanza Scuola-Lavoro 35

Lavori di pubblica utilità 36



LA COOPERATIVA

la cooperativa “IL GRILLO PARLANTE” è una realtà RADICATA sul TERRITORIO, che si prefigge l’INCLUSIONE attraverso un percorso fondato su VALORI CONDIVISI, costruita su una organizzazione EFFICACE ed EFFICIENTE .

VALORI CONDIVISI

MUTUALITÀ

SOLIDARIETÀ

CITTADINANZA ATTIVA

APPARTENENZA AL TERRITORIO

TRASPARENZA

LEGALITÀ

**RISPETTO E VALORIZZAZIONE
DELLE DIVERSITÀ**

**INTERPRETARE E DARE RISPOSTA
AI BISOGNI**

CULTURA DELLA QUALITÀ

La Cooperativa “IL GRILLO PARLANTE” è una cooperativa sociale di tipo B che nasce con il desiderio di vivere l’incontro con l’altro. ponendo a fondamento della propria azione l’attenzione all’uomo nella costruzione di una società inclusiva, senza preconcetti . Attenzione che si definisce attraverso relazioni significative, cammino di condivisione, esperienze di solidarietà, nell’interazione con il territorio e nella risposta ai bisogni delle persone svantaggiate.

La Cooperativa è un’impresa senza fini di lucro e promuove una serie d’interventi per raggiungere i propri scopi sociali, nel rispetto della mutualità prevalente. Tali interventi sono rivolti a situazioni di particolare bisogno e di svantaggio culturale, sociale, affettivo.

Il lavoro è stato e rimane lo strumento fondamentale per favorire il reinserimento nella società e l’avvicinamento ad una vita “normale” per le persone in difficoltà. Attraverso lo svolgimento di attività diverse - industriali, commerciali, di servizi - finalizzate all’inserimento lavorativo e alla costruzione di significative relazioni con la comunità di appartenenza di persone svantaggiate. Con al centro la relazione , con le regole, con il lavoro, con i colleghi. Con l'obiettivo di un eventuale inserimento nelle realtà produttive del territorio.

L'esperienza della nostra cooperativa nasce dalla volontà di un gruppo di amici di dare risposta a un bisogno di inclusione e di occasioni di lavoro per quella fascia di soggetti fragili, oggi purtroppo sempre più ampia, non così compromessi da essere esclusi completamente dal mondo del lavoro ma neanche così competenti da esserlo. Soggetti a cui il mondo del lavoro cosiddetto 'normale' non riesce a dare occasioni adeguate. Creando occasioni di lavoro e formazione professionale in un ambiente protetto che rispecchi però le attuali organizzazioni aziendali .

Quasi nessuno conosceva il mondo delle cooperative sociali ma la strada individuata sembrava un buon modo per raggiungere concretamente gli obiettivi, che ci si era dati e che poi si ritrovano nello statuto e ancora di più nel nostro agire quotidiano. Un sogno forse, ma soprattutto un grande impegno e una scommessa che si rinnova ogni giorno.

Al centro il lavoro sempre in quanto condizione fondamentale per la realizzazione dell'individuo e per una sua piena integrazione sociale

Tanta strada fatta, tanta ancora da fare. Una storia difficilmente riassumibile in poche righe . Rimandiamo al sito www.cooperativailgrillo.org per il percorso della coop.dalla sua nascita alle recenti riorganizzazioni.

I mesi trascorsi con un compagno di viaggio non desiderato, quale "Covid-19", ci ha permesso di riflettere, di stare accanto e di sostenere responsabilmente ogni persona che si relaziona con la cooperativa stessa. Essere responsabili oggi, significa caricarsi sulle spalle il "peso dell'altro". L'impegno della cooperativa in un momento di emergenza sanitaria, per mantenere i propri servizi e raggiungere i propri scopi, è stato improntato sul reggere una sostenibilità economica da una parte e la tutela delle persone dall'altra cercando d'infondere in loro anche speranza.

È la speranza che sprona all'azione e all'intraprendenza, ed è proprio con questo stile che la cooperativa ha incontrato e sostenuto i propri dipendenti, i propri ragazzi.

Decidere di continuare a tenere aperti i nostri servizi, nel rispetto dei vari decreti, è stata una scelta fatta con prudenza e massima aderenza ai protocolli. Per non spezzare il filo sottile che lega la tutela della salute di tutti con la continuità societaria della cooperativa: la mancanza di fatturato, l'aumento dei costi per spese impreviste.

Abbiamo vissuto momenti faticosi ma abbiamo anche ritrovato e rinforzato la nostra coesione, i nostri valori e obiettivi. Sappiamo che la ripresa non sarà facile e che prima di tutto dobbiamo capire a che normalità vogliamo tornare.

Abbiamo apprezzato il ritrovarci, la dedizione dei nostri ragazzi, l'orgoglio di fare la propria parte, il proprio dovere. Si sono cementati legami, si sono riconosciuti amici all'interno del contesto lavorativo. Compagni di viaggio una volta di più.

Abbiamo sempre agito cercando di:

- proteggere tutti i nostri lavoratori lavorando in sicurezza
- fare sentire la nostra vicinanza ai nostri utenti e alle loro famiglie
- continuare a lavorare rispondendo alle richieste dei clienti
- garantire un reddito salvaguardando posti di lavoro
- trovare delle soluzioni condivise per rispondere nel miglior modo alle varie sollecitazioni

Nella speranza che ciò che abbiamo vissuto possa essere il motivo per spronarci ad essere lavoratori sempre più alla ricerca del fare bene e per il bene, mantenendo un senso civico comune dove ogni nostra piccola e umile azione, concorre ad arricchire una realtà ricca di valore come la nostra cooperativa, auguro a tutti un buon lavoro.

Il Presidente
M.C.SEVERO



 Cooperativa "IL GRILLO PARLANTE" s.r.l.

*All prices include 13% 2002 Japanese Model Price. Excludes tax, license, and optional equipment.





Le Risorse Umane e l'organizzazione

il numero di lavoratori della cooperativa al 31 Dicembre 2020 è di 5 unità, tutti con contratto subordinato, di cui 3 a tempo indeterminato. Di questi 5, 3 lavoratori risultano appartenere alla categoria dei lavoratori svantaggiati.

Si rimanda alla tabella tipologia personale impiegato per quanto riguarda i veri tipi di inserimenti.

“Le persone svantaggiate devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socie della cooperativa stessa”. (lg.381/91)

La cooperativa applica a tutti i suoi lavoratori subordinati il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) delle cooperative sociali

I volontari inseriti nel contesto della Cooperativa portano un aiuto e un sostegno gratuito a chi si trova nel bisogno e occupano un ruolo fondamentale

Danno il loro appoggio nel settore assemblaggio e nella bottega del grillo .

Nel 2020 a causa della pandemia sono state sospese le attività di volontariato per il solo periodo necessario alla messa in atto dei protocolli Covid. L'attività in laboratorio ha potuto sempre operare in deroga per i propri fornitori . Fondamentale è stata la disponibilità dei nostri volontari per tutto il periodo .



al 31/12/2020 risultano iscritte al libro dei soci 25 persone fisiche . Nella sezione soci emeriti sono presenti 24 persone fisiche , non più aventi diritto al voto come da delibera assembleare.

La quota associativa della Cooperativa è pari a € 25,82

L'Assemblea dei Soci è costituita da tutti i Soci, è il massimo organismo rappresentativo della cooperativa. Essa è l'organo guida che delinea gli orientamenti strategici.

Anno	Totale soci	Numero Ammissioni	Numero Dimissioni	Soci Lavoratori
2020	25	1	1	6
2019	25	2	0	7
2018	23	0	0	6

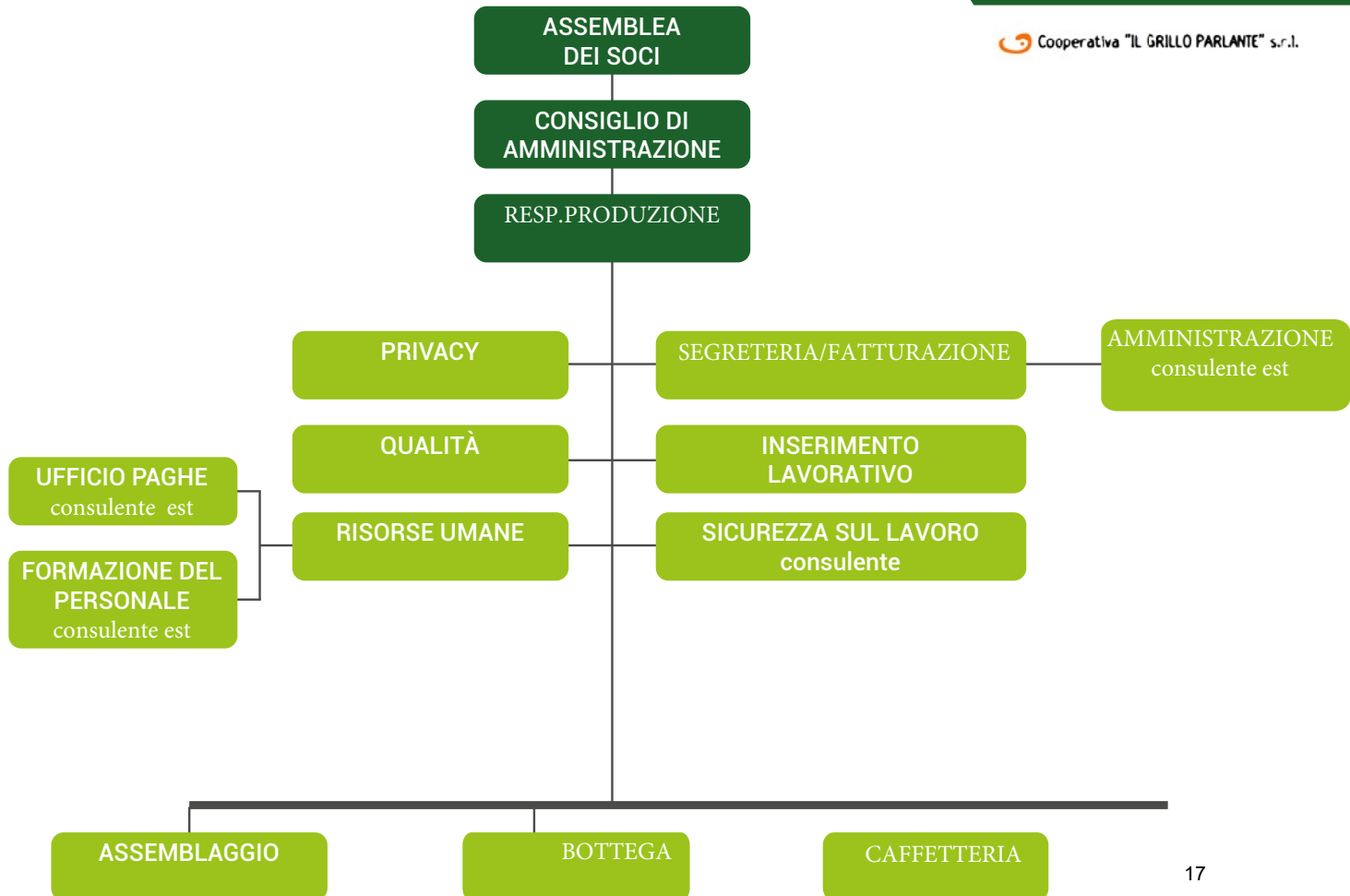
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

È costituito d'amministratori eletti dall'Assemblea dei Soci e rinnovato ogni tre anni. Su mandato dell'Assemblea dei Soci, gli amministratori compiono le azioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. È l'organo decisionale a cui spetta concretizzare le strategie, organizzando le risorse umane e finanziarie. Gli amministratori non ricevono alcun compenso.

La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 5 a 9, eletti dall'Assemblea dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. Con l'approvazione del bilancio del 2020 l'attuale Consiglio di Amministrazione conclude il suo mandato, già prorogato di un anno come consentito a causa Covid per impossibilità di riunioni in presenza. Sempre per l'emergenza sanitaria sono state fatte diverse videoconferenze nei periodi Marzo-Dicembre per tutelare al meglio tutta la compagine societaria. Si segnala che alle assemblee sono sempre invitati anche tutti i soci emeriti e i volontari non soci che supportano la cooperativa.

Anno	Consigli di Amministrazione
2020	2
2019	4
2018	5

COGNOME E NOME	CARICA	SOCIO	RESIDENZA
Seveso Maria Cristina	Presidente	socio cons.	Garbagnate mil.se
Leoni Annalisa	Componente	lavoratore	Caronno Pertusella
Ciaccheri Maria Chiara	Componente	socio cons.	Milano
Vanoli Chiara	Componente	socio cons.	Garbagnate mil.se
Romanò Roberto	Componente	socio cons.	Saronno
Volpi Tiziano	Componente	socio cons.	Garbagnate mil.se
Russo Ermanno	Componente	socio cons.	Cesate



Uno dei criteri fondamentali della Qualità è la soddisfazione dei nostri stakeholder, pertanto tutti i nostri impegni e le attività diventano l'espressione della nostra Qualità. Questo impegno deve tendere a mantenere la piena fiducia degli stakeholder nei confronti della Cooperativa come loro fornitore di servizi; le richieste e le aspettative devono essere soddisfatte in funzione di quanto pattuito in modo che ogni collaborazione costituisca una referencia per i rapporti futuri.

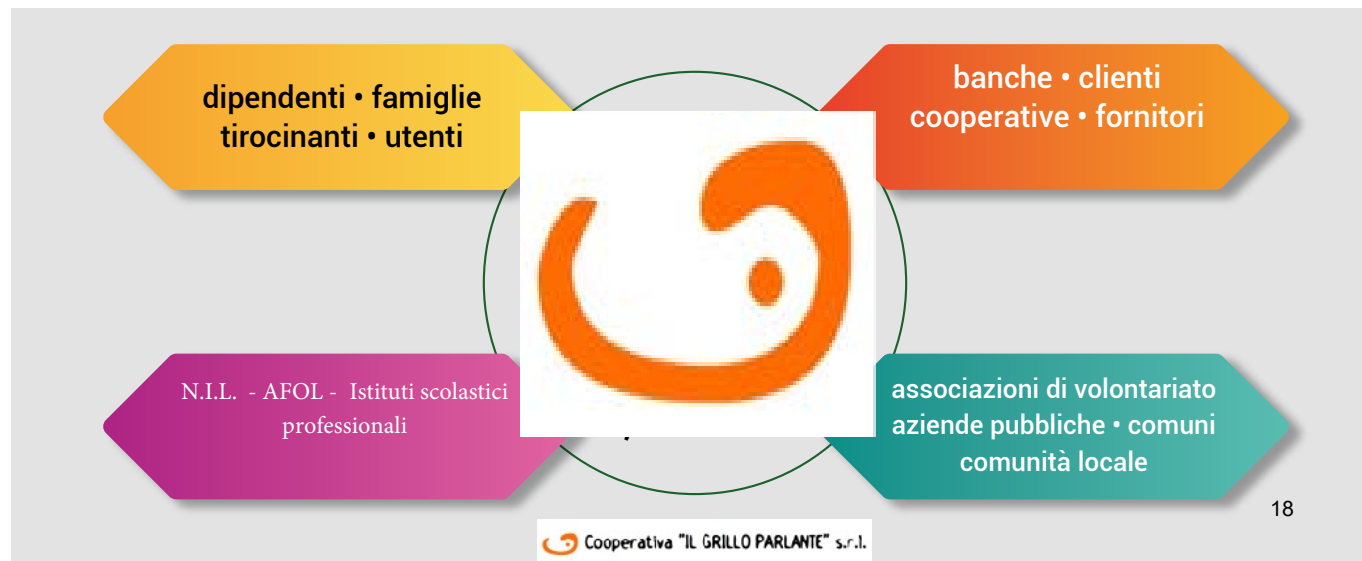
Altro criterio fondamentale è la promozione sociale delle persone, ossia l'incoraggiamento all'integrazione e all'inclusione sociale, coinvolgendo i diversi soggetti presenti sul territorio.

Il raggiungimento di questi obiettivi qualitativi, che ci siamo posti

per continuare ad operare come una Cooperativa di solidarietà, è determinato dalle nostre risorse, dalla nostra organizzazione, dall'impegno che dimostriamo nel nostro lavoro.

In base ai principi esposti, il primo obiettivo è attuare l'insieme delle attività pianificate e sistematiche necessarie a garantire il mantenimento ed il miglioramento della Qualità dei servizi forniti al fine di:

- Dare una risposta concreta e positiva ai bisogni delle persone
- Soddisfare le richieste ed aspettative degli stakeholder in termini di caratteristiche, affidabilità e completezza
- Ottimizzare i costi e migliorare l'efficienza interna

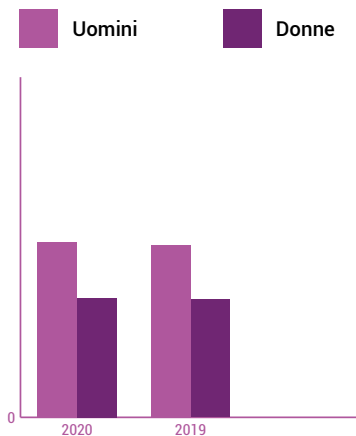




Inserimento lavorativo



Genere



Lavoro e dignità sociale sono gli elementi essenziali attraverso i quali la Cooperativa favorisce il re-inserimento nella società di persone svantaggiate. La percezione che il lavoratore con disabilità sia un freno alle attività profit, irrimediabilmente meno produttivo è di base errata. Al contrario la l'esperienza dimostra che, se adeguatamente formati e ben inseriti, i lavoratori con disagio possono anche affrontare contesti aziendali nei quali la produttività rappresenta elemento e occasione di crescita professionale ed economica per tutti.

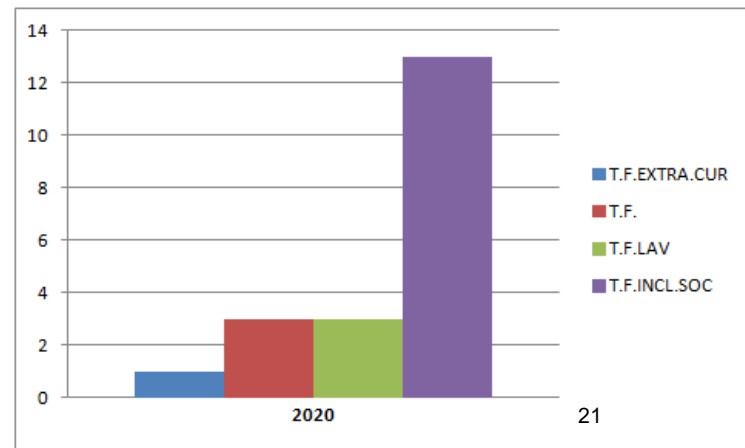
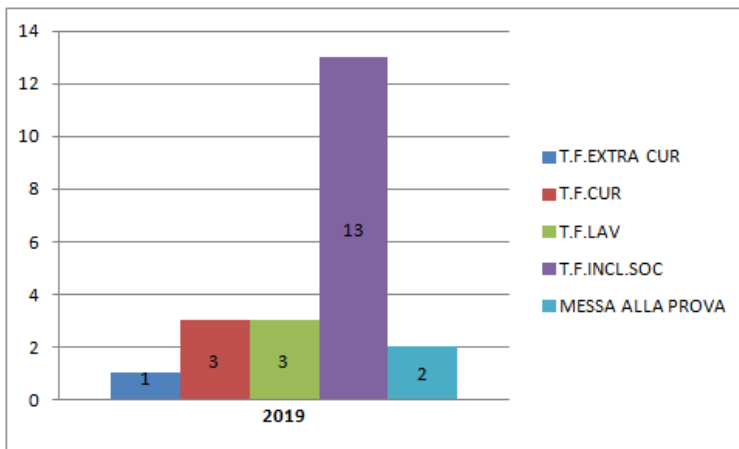


INSERIMENTO LAVORATIVO

I lavoratori disagiati e riconosciuti e certificati sono ormai soltanto una parte dei lavoratori socialmente fragili. Oggi esiste un'ampia fascia di fragilità non riconosciute costituita da persone con disagi sociali che non fruiscono di assistenza: persone a rischio di esclusione sociale e a rischio di esclusione mondo lavorativo. A fronte aumentate fasce di povertà, svantaggio e inadeguatezza al modificato mondo produttivo, le imprese sono sempre più in difficoltà nel definire le mansioni e nell'accoglienza di lavoratori con disabilità.

Cooperativa "IL GRILLO PARLANTE" s.r.l.

TIPOLOGIA INSERIMENTI



Categorie di svantaggio

Si conferma il trend degli anni scorsi rispetto alla predominanza di utenza con disabilità legata alla salute mentale., che riteniamo possa veramente diventare l'emergenza nel prossimo futuro, a cui purtroppo non saremo in grado di dare risposte adeguate. Per altro l'età media sta diminuendo sensibilmente. Come pure le richieste legate ai beneficiari di reddito di cittadinanza e comunque alle nuove povertà stanno sensibilmente aumentando.

L'azione

necessario mettere in atto un progetto di welfare sussidiario basato su iniziative sociali integrate : la cooperativa ha pertanto rilanciato la propria mission come partnership con aziende ed enti pubblici del territorio, in grado di dare nuove risposte in termini di posti di lavoro, esperienze formative, socializzanti e professionali. Co-progettazione come presupposto .

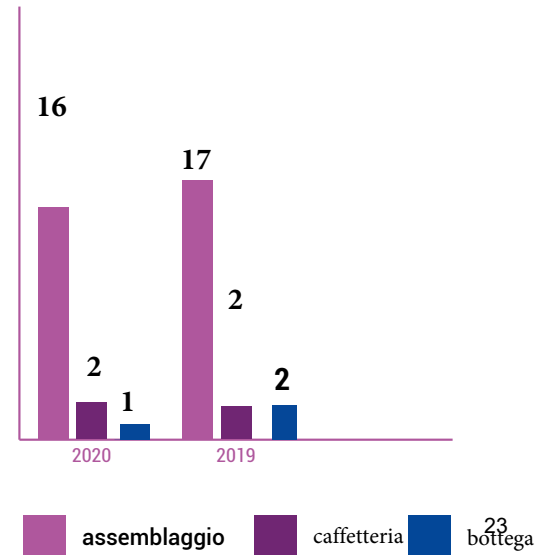
Lo scenario

il sistema dei servizi per l'impiego , sia pubblico che privato, fatica a rispondere ai bisogni sempre più consistente e sempre più complessi .In aggiunta abbiamo una situazione economica caratterizzata dalla sempre minore disponibilità di risorse delle amministrazioni pubbliche e a volte una minor sensibilità e comprensione da parte delle amministrazioni di quello che significano sul territorio i servizi sociali e le realtà che a vario titolo si occupano di inserimenti inclusivi. Manca una progettualità di ampio respiro per intercettare i bisogni del territorio e le nuove emergenze.

Rispetto agli anni precedenti la durata del percorso si è prolungata, se prima la media di 3 mesi (periodo messo a disposizione per i percorsi attivati dal NIL terriotiale) la media preponderante, nel 2020 è stata di 6 mesi. Questo in parte può essere imputato al fatto che i tirocini hanno subito una sospensione durante lo scoppio dell'emergenza sanitaria da marzo a giugno 2020. Pertanto gli enti invianti hanno preferito, oltre al recupero della sospensione, garantire un periodo aggiuntivo per permettere alle persone di svolgere un percorso compiuto.e di maggior senso . Fermo restando che i tempi di osservazione spesso sono comunque troppo brevi per permettere un adeguata valutazione .

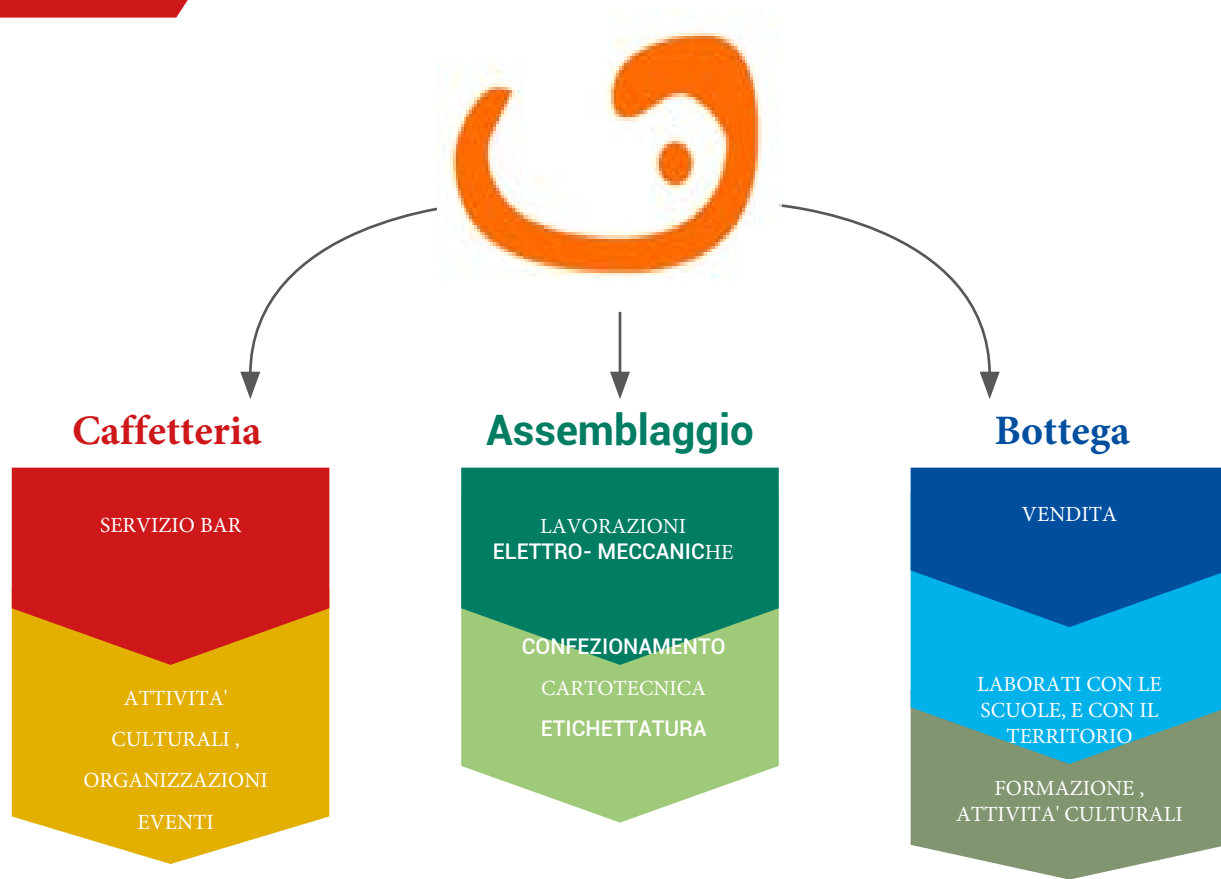
Il settore dell'assemblaggio si conferma quale luogo che ospita il maggior numero di percorsi. La caratteristica che si evidenzia negli anni è di dare la possibilità a situazioni di fragilità che necessitano di un contesto "protetto". L'assemblaggio, grazie alla tipologia di mansioni che propone, prevalentemente semplici e alla strutturazione in laboratorio, luogo circoscritto e con personale dedicato, risulta essere il posto migliore per ospitare i percorsi di valutazione e di crescita personale. La bottega e la caffetteria hanno invece registrato meno percorsi di tirocinio rispetto all'assemblaggio, anche per la problematica annata dovuta al Covid oltre che le caratteristiche proprie dell'attività che richiede maggiori competenze e autonomie.

Settori d'inserimento





I nostri servizi



Pur non avendo dovuto interrompere completamente l'attività a seguito dell'emergenza sanitaria in atto, non abbiamo potuto essere pienamente efficienti sia per il minor numero di persone in attività, sia per le commesse che si sono dovute necessariamente limitare a quelle strettamente consentite dai codici ateco . Per altro i ricavi attesi dalla caffetteria e dalla bottega sono assolutamente al di sotto delle previsioni di forte crescita attese a fronte ristrutturazione anno precedente, essendo le due attività pesantemente limitate dalla pandemia.

Le misure d'urgenza assunte fin da subito dal Consiglio di Amministrazione hanno mantenuto la funzionalità della Cooperativa e contenuto gli effetti della crisi con il ricorso agli strumenti messi a disposizione dal governo: contributi Covid e ammortizzatori sociali.

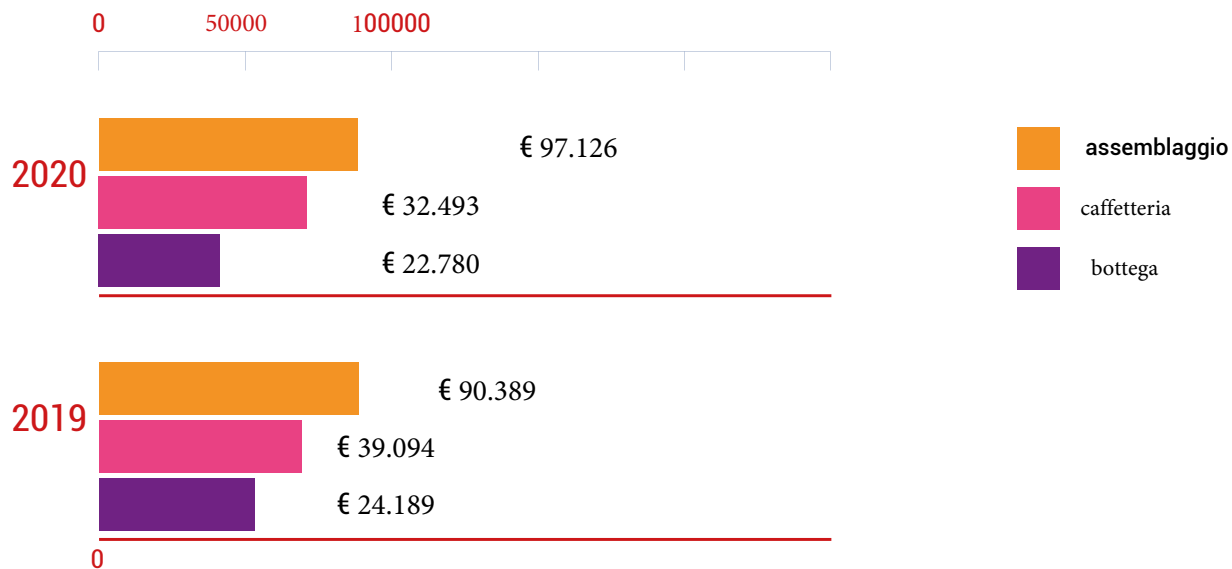
Il valore della produzione su base annua pur avendo avuto una leggera flessione in crescita rispetto all'anno precedente, recuperando nel corso del secondo semestre non ha potuto essere allineato a quanto si fosse preventivato nell' anno precedente a causa di perdite di commesse e progetti non più avviati a causa appunto dell'emergenza covid.

Segnaliamo che anche nel 2020 abbiamo beneficiato di una raccolta fondi rel al 5x1000 leggermente superiore all'anno precedente pari a circa 1% del valore produzione

Ci preme evidenziare che in un momento difficile per la prosecuzione dei nostri servizi, in particolare l'Inserimento lavorativo e i Servizi alla persona, abbiamo potuto beneficiare del sostegno economico attraverso finanziamento agevolato garantito stato pari a 25.000 euro

	2020	2019
Totale valore della produzione	€ 165.048	€ 160.863
Totale costi della produzione	€ 177.125	€ 186.767
Proventi e oneri finanziari ordinari	- € 99	-€ 907
Proventi e oneri straordinari	0	0
Svalutazione	0	0
Risultato di esercizio	-€ 12.077	-€ 25.904

Fatturato per Settore



Il settore dell'assemblaggio ha risentito anch'esso della pandemia soprattutto dal punto di vista organizzativo.

Numerosi sono stati i fattori di criticità, in particolare:

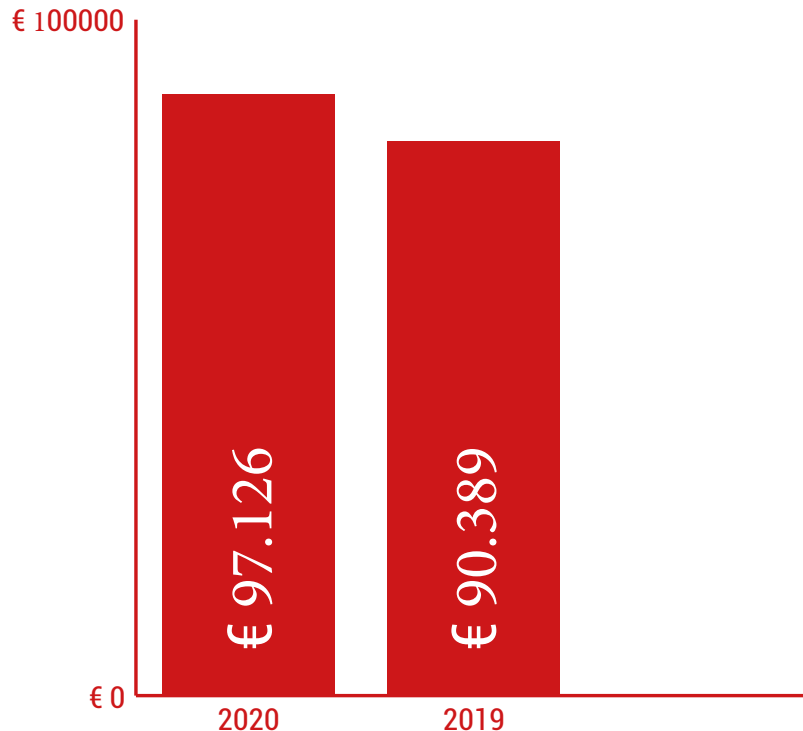
Il lockdown ha causato il fermo di produzione di alcuni dei nostri clienti; solo due aziende hanno mantenuto la continuità degli ordini in quanto rientranti nella filiera delle attività essenziali. Il resto dei clienti ha ripreso l'attività produttiva in modo graduale e solo a settembre la situazione è tornata stabile attestandosi con volumi di fatturato pre-Covid.

La capacità produttiva interna si è ridotta a causa delle numerose assenze, questo ha imposto delle scelte organizzative strategiche.

L'avvio di commesse legate a nuovi clienti è stata posticipata nella seconda parte dell'anno.

Nonostante le criticità il fatturato del 2020 è rimasto comunque in linea con quello del 2019 ma sicuramente inferiore a quanto previsto a fronte dei tanti progetti e commesse previste.

Fatturato annuo



- Il Settore dell'Assemblaggio anche nel 2020 si è dimostrato in grado di accogliere un elevato numero di percorsi d'Inserimento Lavorativo, L'impegno quotidiano dall'équipe d'Inserimento Lavorativo, rivolto all'accoglienza e l'affiancamento degli utenti, consente di mantenere una situazione lavorativa adatta anche alle condizioni più problematiche come quelle purtroppo gestite per emergenza Covid.
- la stesura del protocollo Covid , la formazione del personale sulle norme , la rigida applicazione ci hanno permesso di lavorare praticamente senza interruzioni e senza nessun caso di contagio



- La caffetteria che ha sede in un bene confiscato alla criminalità organizzata , attivata nel 2019 che occupa una dipendente a tempo pieno e indeterminato e accoglie in media 1 utente con progetto di tirocinio lavorativo ha purtroppo quest'anno subito un forte stop a causa dell'emergenza covid. Il settore ha ovviamente subito chiusure prolungate e modalità di apertura molto limitate proprio quando - dopo la ristrutturazione del bene e un primo anno di rodaggio, ri-organizzazione e selezione del responsabile - stavamo consolidando l'organizzazione, la clientela ecc. Tutte le iniziative (corsi formazione, incontri con il territorio, presentazioni libri, mostre ecc) sono state rimandate o annullate .
- la stesura del protocollo Covid , la formazione del personale sulle norme , la rigida applicazione ci hanno permesso di lavorare nel rispetto delle normative ma sicuramente ridimensionando molto le iniziative e le attività. Lo stop è stato comunque un tempo profiqou: ci ha permesso di iniziare a ripensare il nostro essere presidio di legalità sul territorio e di valori condivisi e di rafforzare ulteriormente il nostro impegno in quest'ambito . Nuovi progetti e nuovi linguaggi .



il Caffè
SEMPLICEMENTE



La Bottega del  rillo
ASSOCIAZIONE DI BENE
Formazione di 200 volontari per la gestione del territorio

- La bottega che ha sede in un bene confiscato alla criminalità organizzata , rinnovata completamente nel 2019 a seguito importante ristrutturazione del bene accoglie stabilmente tirocini sia lavorativi che di inclusione sociale oltre che una responsabile e un gruppo d volontari che ne supportano le attività. Il settore ha ovviamente subito chiusure prolungate e modalità di apertura molto limitate proprio quando - dopo la ristrutturazione del bene e un primo anno di rodaggio, ri-organizzazione e selezione del responsabile - stavamo consolidando l'organizzazione, la clientela ecc. Tutte le iniziative gestite in collaborazione con la caffetteria e in sinergia con essa, (corsi formazione, incontri con il territorio, presentazioni libri, mostre ecc) sono state rimandate o annullate .
- la stesura del protocollo Covid , la formazione del personale sulle norme , la rigida applicazione ci hanno permesso di lavorare nel rispetto delle normative ma sicuramente ridimensionando molto le iniziative e l'attività di vendita. Lo stop è stato comunque un tempo proficuo: ci ha permesso di iniziare a ripensare il nostro essere presidio di legalità sul territorio e di valori condivisi che in questo caso passano anche da tutta la ns proposta commerciale e di rafforzare ulteriormente il nostro impegno in quest'ambito .Questo tempo ci ha fatto anche capire quanto la ns presenza sia importante sul territorio, quanti legami forti, amicali si sono creati e quanta attenzione al ns progetto .



Nel corso del 2020 le attività dei servizi alla persona (inserimenti tirocini risocializzanti etc) sono state fortemente condizionate dalla pandemia da COVID-19. A fine febbraio, infatti, i laboratori sono stati chiusi per riaprire, con gradualità solo alla fine di giugno. Le modalità di riapertura in ottemperanza ai protocolli imposti a tutela della salute, hanno condizionato e modificato l'organizzazione di tutti i servizi.

Durante il periodo di chiusura gli operatori hanno mantenuto un contatto costante con tutti gli utenti e le famiglie telefonicamente. Si è sfruttato anche il periodo per rafforzare la rete con i servizi sociali, il NIL, i Cps di provenienza e tutti gli enti a vario titolo coinvolti, per poter far fronte agli inevitabili problemi che questo stop forzoso avrebbe comportato. Abbiamo gettato le basi per nuovi progetti per il rafforzamento delle autonomie e di formazione per migliorare le competenze.



Le prospettive future

Per il Consiglio d'Amministrazione prevedere un'evoluzione della gestione nell'anno 2021, con un approccio tradizionale, è assai complicato in quanto la gestione è influenzata in modo significativo dall'evolversi delle circostanze legate all'emergenza sanitaria e alla capacità generale del mercato del lavoro di rispondere alle problematiche emerse che persisteranno in futuro. Nel corso del 2020 abbiamo intrapreso un lavoro di analisi per evidenziare i punti di forza e di debolezza, sia interni che esterni alla cooperativa, le opportunità, le criticità e le minacce.

Il Consiglio d'Amministrazione, insieme ai responsabili di settore, porrà l'attenzione sui temi emersi per migliorare l'organizzazione, i processi decisionali e il rapporto con i clienti.



Da anni collaboriamo con diverse scuole superiori del territorio prevalentemente di formazione professionale per dare ospitalità ai percorsi di crescita degli studenti sia all'interno dei nostri settori produttivi sia a supporto dell'area educativa.

Nell'anno 2020, a causa dell'emergenza sanitaria le richieste sono state inferiori al solito .





Dall'anno 2016 la nostra cooperativa si è resa disponibile anche come sede per lo svolgimento dei Lavori di pubblica utilità.

Si tratta di una sanzione penale nell'ambito della cosiddetta "Giustizia riparativa" consistente nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti e organizzazioni di assistenza sociale o volontariato.

Essa può essere prevista, ad esempio, nei casi di violazione del codice della strada, nei casi di violazione della legge sugli stupefacenti oppure come obbligo dell'imputato in stato di sospensione del processo e messa alla prova. Lo svolgimento dei Lavori di pubblica utilità si configura come una forma di riparazione che una persona, condannata per un reato, svolge in favore della collettività. Quest'ultima considerata parte lesa dall'atto criminoso. L'opportunità è quella di rimediare al proprio errore attraverso un'esperienza di integrazione sociale, da cittadino attivo.

Nell'anno 2020 purtroppo a causa emergenza sanitaria non abbiamo potuto ospitare nessun progetto ma abbiamo già 4 richieste per il prossimo anno.

Cooperativa "IL GRILLO PARLANTE" s.r.l.

sede : via Magenta 24 20024 Garbagnate mil.se
www.cooperativadelgrillo.org | pec coopilgrillo@pec.it
mail laboratoriodelgrillogmail.com | tel 02 9958434

caffetteria e bottega : via Rimembranze 19 20024 Garbagnate mil.se
www.labottegadelgrillo.org | mail labottegadelgrillo@gmail.com
tel 02 9956242

pi/cf 10919430156 rea MI 1423424 albo soc.coop. A125905

